

Istruzioni per proposte a AIUCD 2020

Primo Autore

Affiliazione / Indirizzo riga 1
Affiliazione / Indirizzo riga 2
Affiliazione / Indirizzo riga 3
email@dominio

Secondo Autore

Affiliazione / Indirizzo riga 1
Affiliazione / Indirizzo riga 2
Affiliazione / Indirizzo riga 3
email@dominio

Abstract

English. Use this space for the English version of your abstract.

Italiano. Questo documento contiene le istruzioni per preparare una versione camera-ready di un contributo agli atti del convegno AIUCD 2020. Questo documento è conforme al modello richiesto ed è quindi un esempio di come dovrebbe essere un contributo. Queste istruzioni devono essere utilizzate sia per gli articoli brevi presentati per il processo di recensione, sia per la versione definitiva delle proposte accettate. Gli autori sono invitati a conformarsi a tutte le indicazioni riportate in questo documento.

1 Introduzione

Le seguenti istruzioni sono rivolte agli autori di articoli presentati a AIUCD 2020 e per i contributi accettati per la pubblicazione negli atti del convegno. Gli autori sono tenuti ad aderire a queste specifiche. Gli articoli devono essere inviati in versione PDF (Portable Document Format). **Gli atti saranno distribuiti in formato elettronico, ma sono ideati per essere stampati su carta in formato A4**

2 Istruzioni generali

Le proposte devono essere preparate in formato a colonna singola. **Interlinea singola.** Ogni inizio pagina deve iniziare direttamente sotto il margine superiore. (Vedere più avanti per quanto riguarda la formattazione della prima pagina). La lunghezza della proposta non deve superare il limite massimo di pagine descritto nella Sezione 3. **Non numerare le pagine nella versione camera-ready.**

Il processo di recensione è double-blind: si prega di non includere informazioni sull'autore (nomi, indirizzi) quando si invia una proposta. Tuttavia, è necessario conservare lo spazio per nomi e indirizzi in modo che si possano aggiungere alla versione finale una volta che la proposta sarà accettata.

2.1 Risorse

AIUCD 2020 fornisce questa descrizione in formato \LaTeX 2e (aiucd2020.tex) e PDF (aiucd2020.pdf), insieme al file di stile \LaTeX 2e utilizzato per formattarlo (aiucd2020.sty), un modello per la bibliografia ACL (acl_natbib.bst) e un esempio di bibliografia (aiucd2020.bib).

Si raccomanda vivamente l'uso di questi file di stile, che sono stati opportunamente adattati per gli atti di AIUCD 2020.

2.2 Formato della proposta

Per la produzione della proposta è necessario utilizzare il formato Portable Document Format (PDF) di Adobe. Se la submission è stata preparata in \LaTeX i file PDF di solito vengono prodotti usando il comando *pdflatex*. Se la versione di \LaTeX produce i file Postscript, è possibile convertirli in PDF usando *ps2pdf* o *dvipdf*. Su Windows, è possibile usare anche Adobe Distiller per generare PDF.

Se si utilizza un compilatore \LaTeX online come Overleaf (<http://www.overleaf.com>), verrà automaticamente prodotta una versione PDF da scaricare.

Assicurarsi che il file PDF includa tutti i font necessari (in particolare diagrammi ad albero, simboli e caratteri asiatici). Quando si stampa o si crea il file PDF, di solito esiste un'opzione nella configurazione della stampante per includere nessuno, tutti o solo caratteri non standard. Si prega di assicurarsi di selezionare l'opzione che comprende TUTTI i caratteri.

Suggerimento: se si usano caratteri speciali, prima di inviarlo provare a stampare il PDF da un computer diverso da quello su cui è stato creato.

Inoltre, alcuni word processor possono generare PDF molto pesanti, poiché ogni pagina è resa come un'immagine. Tali immagini si riproducono male. In questo caso, provare modi alternativi per ottenere il PDF. Un modo su alcuni sistemi è installare un driver per una stampante postscript, inviare il documento alla stampante specificando "salvare come file", quindi convertire il file in PDF.

È della massima importanza specificare il **formato A4** (21 cm x 29,7 cm) durante la formattazione della pagina.

Se non è possibile soddisfare i requisiti sopra riportati per la produzione della vostra proposta, si prega di contattare i chair del convegno il più presto possibile.

2.3 Layout

Tutte le informazioni che seguono sono applicabili sia che si usi \LaTeX o altri word processor.

Formattare la proposta in modo identico in cui queste istruzioni sono formattate. Le dimensioni esatte per una pagina su formato A4 sono:

- Margine sinistro e destro: 2 cm
- Margine in alto: 2.5 cm
- Margine in basso: 2 cm
- Altezza testo: 24.7 cm
- Larghezza testo: 16.0 cm

Le proposte non possono essere presentate in nessun altro formato. Se non è possibile soddisfare i requisiti di cui sopra per la produzione della vostra proposta, si prega di contattare i chair del convegno il prima possibile.

2.4 Font

Per motivi di uniformità, deve essere usato il font di Adobe **Times Roman**. In \LaTeX 2e ciò può essere realizzato inserendo:

```
\usepackage{newtxtext}
\usepackage{latexsym}
```

or

```
\usepackage{fontspec}
\setmainfont[Ligatures=TeX]{Times New Roman}
\usepackage{latexsym}
```

nel preambolo. Se Times Roman non è disponibile, usare **Computer Modern Roman** (default di \LaTeX 2e). Notare che quest'ultimo è circa 10% meno denso del font Times Roman di Adobe.

Tipo di Testo	Font	Stile
titolo articolo	15 pt	bold
nomi autori	12 pt	bold
affiliazione autori	12 pt	
la parola "Abstract"	12 pt	bold
titoli di sezione	12 pt	bold
testo centrale	11 pt	
etichette	11 pt	
testo abstract	10 pt	
bibliografia	10 pt	
note	9 pt	

Table 1: Grandezze font.

2.5 La prima pagina

Centrare il titolo, il nome degli autori e le affiliazioni, come da modello fornito. Non usare note a piè di pagina su autori e affiliazioni.

Titolo: posizionare il titolo al centro nella parte superiore della prima pagina, in un carattere grassetto di 15 punti (per una guida completa alle dimensioni e agli stili dei caratteri, vedi Tabella 1). I titoli lunghi dovrebbero essere digitati su due righe senza una riga vuota in mezzo. Posizionare il titolo a 2.5 cm dal margine superiore della pagina, seguito da una riga vuota, quindi il nome dell'autore (o autori) e l'affiliazione sulla riga seguente. Non utilizzare solo le iniziali per i nomi propri (sono consentite solo le iniziali per eventuali secondi nomi). Non formattare i cognomi in maiuscolo (*e.g.*, usare "Mitchell" e non "MITCHELL"). Non formattare il titolo e le intestazioni di sezione in maiuscolo, ad eccezione dei nomi propri (come "BLEU") che sono convenzionalmente in tutto maiuscolo. L'affiliazione dovrebbe contenere l'indirizzo completo dell'autore e l'indirizzo di posta elettronica.

Iniziare il corpo del testo della prima pagina a 7,5 cm dal margine superiore della pagina.

Il titolo, i nomi degli autori e gli indirizzi dovrebbero essere completamente identici a quelli inseriti nel sistema di presentazione delle proposte (EasyChair), così da mantenere la coerenza delle informazioni dell'autore in tutte le pubblicazioni del convegno. In caso siano presentati in modo diverso, i chair del convegno potrebbero risolvere le incongruenze senza consultarsi con gli autori; è nello stesso interesse dell'autore ricontrollare che l'informazione sia coerente.

Abstract: inserire l'abstract all'inizio della prima pagina. La larghezza del testo dell'abstract dovrebbe essere più piccola della larghezza del corpo del testo centrale di circa 0,6 cm su ciascun lato. Centrare la parola **Abstract** in carattere grassetto di 12 punti sopra il corpo dell'abstract. L'abstract dovrebbe essere un riassunto conciso della tesi generale e delle conclusioni della proposta. Dovrebbe non essere più lungo di 200 parole. Il testo dell'abstract deve essere di grandezza 10 punti.

Testo: iniziare il corpo principale del testo immediatamente dopo l'abstract come mostrato in questo documento. Non includere i numeri di pagina.

Rientro: usare un rientro quando si inizia un nuovo paragrafo.

Usare 11 punti per il testo e i titoli di sottosezione, 12 punti per le intestazioni di sezione e 15 punti per il titolo.

2.6 Sezioni

Sezioni: Digitare ed intitolare le intestazioni di sezione e sottosezione secondo lo stile mostrato in questo documento. Usare sezioni numerate (numeri arabi) per facilitare i riferimenti incrociati. Numerare le sottosezioni con il numero della sezione e il numero della sottosezione separati da un punto, in numeri arabi. Non numerare le sotto-sottosezioni.

Citazioni: le citazioni all'interno del testo appaiono tra parentesi: (Gusfield, 1997) o, se si vuole far apparire il nome dell'autore nel testo stesso, come Gusfield (1997). Usando lo stile fornito da

Comando	Output	Comando	Output
<code>{\"a}</code>	ä	<code>{\c c}</code>	ç
<code>{^e}</code>	ê	<code>{\u g}</code>	ğ
<code>{'i}</code>	ì	<code>{\l}</code>	ł
<code>{.I}</code>	İ	<code>{\~n}</code>	ñ
<code>{\o}</code>	ø	<code>{\H o}</code>	ő
<code>{'u}</code>	ú	<code>{\v r}</code>	ř
<code>{aa}</code>	â	<code>{\ss}</code>	ß

Table 2: Esempio di comandi per caratteri accentati, da usare, per es. nei nomi in Bib_TE_X.

N.B. Il presente documento permette già di utilizzare caratteri accentati di uso comune in italiano senza ricorrere all'uso di particolari codici (es: è, é, à, ì, ò, ù)

L_AT_EX il primo viene realizzato usando `\citep` ('p' per parentesi) e il secondo con `\citet` ('t' per testo). Comprimerne più citazioni come in (Gusfield, 1997; Aho and Ullman, 1972); questo viene realizzato usando le virgole all'interno del comando `\citep`, e.g., `\citep{Gusfield:97,Aho:72}`. Aggiungere lettere minuscole all'anno in caso di ambiguità. Trattare i doppi autori come in (Aho and Ullman, 1972), ma scrivere come in (Chandra et al., 1981) quando più di due autori sono coinvolti. Inoltre, evitare di utilizzare citazioni complete come costituenti della frase.

Suggeriamo che, invece di

“(Gusfield, 1997) ha dimostrato che ...”

venga usato

“(Gusfield (1997) ha dimostrato che ...”

Poiché la recensione sarà double-blind, quando l'articolo viene presentato come proposta, non dovrebbe includere i nomi e le affiliazioni degli autori. Inoltre, auto-citazioni che rivelano l'identità dell'autore, *es.*,

“Abbiamo in passato dimostrato (Gusfield, 1997) ...”

devono essere evitate. Si usino, invece, citazioni tipo:

“(Gusfield (1997) ha dimostrato in precedenza che ... ”

Si prega di non utilizzare citazioni anonime e non includere ringraziamenti nelle proposte. Proposte che non rispettano questi requisiti possono essere rifiutate senza essere recensite.

Bibliografia: riunire la serie completa di riferimenti bibliografici sotto l'intestazione **Bibliografia**. Disporre i riferimenti bibliografici in ordine alfabetico dal primo autore, e non nell'ordine di occorrenza nel testo. Fornire una citazione il più completa possibile, utilizzando il formato suggerito di seguito. L'uso di nomi completi per autori piuttosto che le iniziali è preferito. I file di stile L_AT_EX e Bib_TE_X forniscono approssimativamente il formato richiesto. Questo è il formato dell'American Psychological Association, che consente citazioni regolari, citazioni brevi e citazioni multiple come descritto sopra.

2.7 Note a piè di pagina

Note a piè di pagina: inserire le note a piè di pagina nella parte inferiore della pagina e utilizzare carattere di dimensione 9. Possono essere numerate o indicate da asterischi o altri simboli.¹ Le note dovrebbe essere separate dal testo da una linea.²

¹Ecco come dovrebbe essere una nota a piè di pagina.

²Notare la linea che separa le note a piè di pagina dal testo.

2.8 Immagini

Illustrazioni: posizionare figure, tabelle e fotografie nel documento vicino a dove sono discusse, e non alla fine, se possibile.

Didascalie: fornire una didascalia per ogni illustrazione; numerare ogni didascalia sequenzialmente usando il formato: “Figura 1. Didascalia della figura.” “Tabella 1. Didascalia della tabella.” Digitare le didascalie delle figure e tabelle sotto la figura, usando un testo di 11 punti.

Bordi delle tabelle: evitare l’uso di linee verticali se possibile. La maggior parte delle tabelle è perfettamente leggibile senza di esse, vedere le tabelle nel presente documento. Invece di `\hline`, si possono usare le linee più spesse `\toprule` e `\bottomrule` basate sul pacchetto `booktabs` per i bordi delle tabelle e `midrule` per tutti gli altri.

3 Lunghezza delle proposte

Il convegno AIUCD 2020 accetta proposte in forma di articoli lunghi fino a quattro (4) pagine (bibliografia esclusa). Qualora le proposte vengano accettate, la durata massima del contributo finale sarà di sei (6) pagine (bibliografia esclusa).

Tutte le illustrazioni e le tabelle che fanno parte del testo principale devono essere inclusi all’interno di questi limiti di pagina, osservando le istruzioni di formattazione fornite nel presente documento.

Ringraziamenti

I ringraziamenti devono essere posizionati immediatamente prima della bibliografia. Non numerare la sezione dei riconoscimenti. Non includere questa sezione nella proposta iniziale per la recensione.

Bibliografia

Alfred V. Aho and Jeffrey D. Ullman. 1972. *The Theory of Parsing, Translation and Compiling*, volume 1. Prentice-Hall, Englewood Cliffs, NJ.

Ashok K. Chandra, Dexter C. Kozen, and Larry J. Stockmeyer. 1981. *Alternation*. *Journal of the Association for Computing Machinery* 28(1):114–133. <https://doi.org/10.1145/322234.322243>.

Dan Gusfield. 1997. *Algorithms on Strings, Trees and Sequences*. Cambridge University Press, Cambridge, UK.